

Al Direttore  
Istituto Penitenziario Secondigliano  
***Dott.ssa Giulia RUSSO***  
NAPOLI

e, per conoscenza;

Al Vice Capo del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
***Pres. Lina DI DOMENICO***  
ROMA

Al Provveditore Regionale  
Campania  
***Dott.ssa Lucia CASTELLANO***  
NAPOLI

Al Dirigente di Polizia Penitenziaria  
Comandante di Reparto  
***Dott. Gianluca COLELLA***  
NAPOLI

**CONTATTI**

**FEDERAZIONE LAVORATORI  
FUNZIONE PUBBLICA CGIL  
POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA  
Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339  
| [dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) | [dapfpcgil@pec.it](mailto:dapfpcgil@pec.it)

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
con il Pubblico del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
***Dott.ssa Ida DEL GROSSO***  
R O M A

**OGGETTO:** Discriminazione nella mancata assegnazione di una unità femminile presso la segreteria agenti.

Gent.le Dottoressa,

con questa lettera ci rivolgiamo a Lei per esporre una situazione estremamente grave e inaccettabile che è emersa in merito alla opinabile scelta che Ella sembrerebbe aver fatto comunicare da un suo delegato alla titolare del posto presso la segreteria agenti di Napoli Secondigliano, una unità femminile posizionatasi 4° in graduatoria da regolare interpetto, dove senza alcuna apparente motivazione Ella avrebbe scelto di prendere un uomo che in graduatoria risulta essere in 8° posizione, tra l'altro, se fosse vero, si andrebbe a depauperare ulteriormente unità maschili dai reparti detentivi nonostante la grave carenza organica.

---



**POLIZIA PENITENZIARIA**

Evidenziamo che tale atto discriminatorio, se confermato, è in aperta violazione della legge sulla parità di genere n.162/2021, che promuove e tutela i diritti delle donne sul posto di lavoro ed impone al datore di lavoro la certificazione della parità di genere a partire dal 1° gennaio 2022. Questo documento mai inviata dalla S.V. alle parti sociali, deve attestare le politiche e le misure concretamente adottate dal datore di lavoro per ridurre il divario di genere.

L'azione di esclusione arbitraria ed infondata dell'unità femminile dimostra una chiara violazione dei principi fondamentali della parità e dell'uguaglianza di genere, ed andrebbe ingiustamente a penalizzare la lavoratrice meritevole.

La FP CGIL Polizia Penitenziaria condanna fortemente tali discriminazioni sul lavoro e considera questa situazione totalmente inaccettabile se riscontrata. Ribadiamo che ogni lavoratore, indipendentemente dal suo genere, ha il diritto di essere trattato in modo equo e di ricevere pari opportunità nel proprio ambiente lavorativo.

In riferimento a quanto sopra esposto, La invitiamo a verificare quanto segnalatoci ed a riconsiderare eventuali decisioni e procedere all'assegnazione dell'unità femminile posizionata 4° in graduatoria presso la segreteria agenti di Napoli Secondigliano.

In caso contrario ci riserviamo il diritto di adire le opportune sedi, necessarie per tutelare il legittimo interesse della lavoratrice discriminata.

Chiediamo al Provveditore Dott. Lucia Castellano un intervento tempestivo e risolutivo per porre fine a questa discriminazione e ci aspettiamo un rispetto rigoroso della legge sulla parità di genere da parte della Direzione di Napoli Secondigliano.

Restiamo in attesa di una risposta soddisfacente entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, così come disposto dal P.I.R. della Regione Campania art.2, al fine di risolvere questa grave questione nel miglior modo possibile.

Cordiali saluti,

  
Orlando Scocca  
Coordinatore Regionale  
per la Campania

  
Mirko Manna  
FP CGIL NAZIONALE

#### CONTATTI

**FEDERAZIONE LAVORATORI**

**FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

**POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| [dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) | [dapfpcgil@pec.it](mailto:dapfpcgil@pec.it)